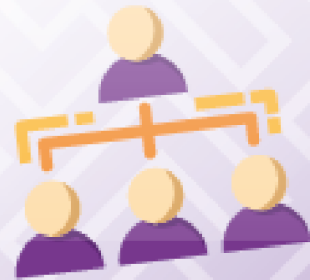




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CANALE
CNIC82200Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CANALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7348** del **31/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto si allarga su un territorio che conserva differenti caratteristiche: Canale, con la maggioranza degli studenti immersa in un contesto di piccola città, dove l'ambiente offre opportunità culturali variegata, creando così un buon legame con la scuola; le altre autonomie locali, su cui si allarga il Comprensivo, che presentano invece le caratteristiche del piccolo paese di collina. La scuola risulta un centro aggregante per la vita culturale e sociale del paese offrendo l'opportunità di svolgere un lavoro di prevenzione sui cittadini futuri aiutandoli a crescere insieme con senso di accoglienza e di tolleranza. La percentuale di alunni stranieri e nomadi è più concentrata a Canale. Le scuole hanno quindi l'occasione di gestire la diversità come risorsa arricchente e di consolidare un percorso interessante di cittadinanza attiva. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana nell'Istituto rappresenta il 19,5% nella Scuola Primaria e il 17,7% nella Scuola Secondaria di I grado. Si evidenzia inoltre un incremento significativo nella Scuola dell'Infanzia di Canale, in cui gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano già il 50% della popolazione scolastica. L'istituto accoglie anche un buon numero di alunni nomadi.

Vincoli:

L'attuale realtà socio-economica del nostro Paese continua a determinare un forte aumento delle famiglie in difficoltà all'interno del bacino di utenza del nostro Istituto. Mancano, in questa zona, mediatori culturali anche se convivono realtà molto diverse e talvolta risulta difficile comunicare con le famiglie che restano legate alle loro tradizioni e faticano ad integrarsi con il territorio. Da segnalare poi la presenza di una piccola percentuale di alunni nomadi che mantiene salde le proprie radici. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli alunni risulta medio- basso. Sono in aumento le famiglie che non hanno un'occupazione stabile, le famiglie allargate e quelle seguite dai servizi sociali. Accanto ad un consolidato benessere si allarga, a macchia di leopardo, il disagio socio-economico. Si segnala che la scuola ha partecipato all'ultimo progetto "Aree a rischio, forte processo immigratorio", per le vaste aree di povertà presenti. Spesso il disagio viene taciuto dalle famiglie e la scuola, con discrezione, cerca di arginare le difficoltà degli alunni quando riesce a venirne a conoscenza.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Esistono sul territorio piccole e medie aziende che continuano ad offrire opportunità lavorative, anche se in misura minore rispetto al passato. L'Istituto partecipa ai Bandi di Concorso istituiti da Fondazioni ed Enti privati per arricchire l'offerta formativa. Si è costruita una rete tra Enti locali, servizi sociali, centri di volontariato, parrocchie ed associazioni del territorio proprio per dare maggiore visibilità alla scuola, per poter scambiare le risorse e costruire relazioni positive tra quanti si occupano, a vario titolo, dei nostri alunni. In questi ultimi anni si è creato un piccolo gruppo di docenti che, dopo l'accesso alla pensione, continua ad offrire la loro professionalità alla scuola. Questo gruppo di volontari si sta rivelando molto prezioso.

Vincoli:

Gli Enti Locali sono stati sensibilizzati alle esigenze della scuola; i rapporti sono ottimi, ma le risorse, considerata la peculiarità del contesto, non sono sufficienti. La disoccupazione sta aumentando, così come gli alunni che vengono a scuola senza materiale e senza merenda per la ricreazione. La scuola ha attivato un volontariato anche per far fronte a queste necessità. Molti docenti sono in contatto con la Caritas e altre strutture di beneficenza presenti nel territorio. Risulta complesso gestire un contesto dove, nelle stesse aule, convivono agio e disagio. La sfida della scuola è quella di trasformare i vincoli in opportunità coinvolgendo le famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture è monitorata e certificata da un tecnico competente. Gli Enti locali stanno realizzando notevoli migliorie negli Istituti. La scuola è motivata a partecipare a progetti in rete che, oltre ad offrire formazione e possibilità di confronto, consentono di reperire risorse economiche altrimenti non disponibili. Negli ultimi anni la scuola ha partecipato a diverse attività progettuali e ha investito molto nella formazione dei docenti. Gli ambienti sono migliorati anche grazie ai bandi della CRC, che hanno consentito di innovare gli arredi di alcune aule e di potenziare le dotazioni informatiche. Con alcuni i progetti in particolare, ci si sta attivando per arricchire la biblioteca e per renderla parte attiva nel panorama culturale della comunità. E' stato dato ulteriore impulso all'implementazione di ambienti digitali per la multimedialità per l'attività in classe e nei laboratori e per supportare la Didattica Digitale Integrata. E' stato introdotto il pacchetto Google WorkSpace for Education con le sue applicazioni come ambiente di lavoro multimediale.

Vincoli:

La qualità degli strumenti in uso alla scuola è migliorata grazie ai fondi Scuola 4.0, ma è a malapena sufficiente. La tecnologia però, purtroppo, invecchia rapidamente e si scontra con la mancanza di risorse umane e materiali. Tuttavia nell'ultimo triennio il Team digitale ha svolto una formazione proficua sia a livello interno che esterno all'Istituto, ma il percorso ha bisogno di più tempo. In alcuni



Istituti la connessione a internet è spesso saltuaria con problemi non indifferenti, sia a livello organizzativo che didattico. La raggiungibilità dei plessi staccati non è agevole per distanza e difformità del territorio. Il laboratorio creatività e quello Steam presenti nel plesso centrale, sono ancora da completare a causa dei ritardi nelle consegne e nelle installazioni dovuti alla pandemia.

Risorse professionali

Opportunità:

La prevalenza di personale con contratto a tempo indeterminato permette la continuità di progettazione e di insegnamento. Sono presenti professionalità che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. La permanenza nella stessa sede per molti anni garantisce la continuità, la progettualità a lungo termine, la conoscenza del territorio e delle famiglie. Un gran numero di docenti si conosce e lavora insieme da molto tempo all'interno del proprio ordine di scuola condividendo impostazioni metodologiche e ideali. La scuola amplia l'offerta formativa con progetti e attraverso una buona collaborazione con i servizi che gestiscono il pre e il post-orario. Con quest'ultimi, soprattutto a Canale, è attivo il monitoraggio sulle fasce deboli. Ciò consente di abbattere gli insuccessi scolastici. Gli insegnanti di questo I.C. dichiarano (Questionario Invalsi) di lavorare in un clima positivo. Le attività di recupero e di integrazione vengono svolte costantemente ogni anno. Si segnala il successo della Formazione "a cascata". La scuola ha al suo interno un buon numero di docenti formatori.

Vincoli:

I ritardi delle nomine sul personale a tempo determinato e la mancanza di docenti specializzati su sostegno rappresentano una delle criticità più evidenti. Le famiglie tentano di contrastare la formazione eterogenea delle classi. Si sta lavorando con le famiglie più sensibili per creare un coeso gruppo scuola-famiglia, ma purtroppo i genitori appaiono sempre meno interessati al tempo che i figli trascorrono a scuola.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto comprensivo di Canale pone come finalità istituzionale la formazione del cittadino responsabile e consapevole. Tale finalità è perseguita tramite scelte organizzative e strategiche, orientate a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi e il riferimento a valori fondanti quali l'identità, le relazioni con l'altro e con l'ambiente, il rispetto, la collaborazione, la solidarietà, la responsabilità, il senso di appartenenza alla comunità.

FINALITA' ED OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

La Scuola è delineata come nucleo di convivenza sociale in cui trovano spazio la partecipazione attiva, la laboratorialità, la scoperta, la discussione, l'apertura, l'innovazione, la sperimentazione, l'inclusione, il rispetto dei principi della Costituzione.

L'obiettivo prioritario è quello di **PROGETTARE E REALIZZARE PERCORSI DIDATTICI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DELL'APPRENDIMENTO E IN MATERIA DI CITTADINANZA AL FINE DI:**

- GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI OGNI STUDENTE (art. 1 D.P.R. 275/1999)
- GARANTIRE UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ EQUA ED INCLUSIVA E PROMUOVERE OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO CONTINUO PER TUTTI (IV obiettivo dell'Agenda 2030)

Finalità:

- Inclusion e integrazione: creare un ambiente scolastico accogliente e inclusivo dove tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro provenienza, si sentano valorizzati e possano raggiungere il loro pieno potenziale.
- Successo formativo per tutti: garantire a tutti gli studenti, anche a quelli con bisogni educativi speciali o che provengono da contesti culturali diversi, un percorso di apprendimento personalizzato e di successo.
- Acquisizione della lingua italiana: favorire l'acquisizione della lingua italiana come L2, sia a livello linguistico che culturale, per facilitare l'integrazione e l'apprendimento degli altri contenuti disciplinari.
- Sviluppo delle competenze chiave: promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

cittadinanza, come il pensiero critico, la creatività, la collaborazione e il rispetto della diversità, per preparare gli studenti ad essere cittadini attivi e consapevoli.

- Collaborazione con le famiglie: instaurare un rapporto di collaborazione costante con le famiglie degli studenti, per favorire il coinvolgimento dei genitori nel processo educativo.

Obiettivi formativi prioritari

Potenziamento della lingua italiana:

- Offrire attività didattiche mirate all'acquisizione della lingua italiana L2, sia a livello orale che scritto.
- Utilizzare metodologie didattiche innovative e materiali autentici per rendere l'apprendimento della lingua più efficace e motivante.
- Fornire supporto linguistico aggiuntivo agli studenti che ne hanno bisogno.

Personalizzazione dei percorsi formativi:

- Realizzare diagnosi iniziali e continue per individuare i bisogni specifici di ogni studente.
- Offrire percorsi didattici individualizzati o in piccoli gruppi, adattando i contenuti e le metodologie alle caratteristiche di ogni alunno.
- Utilizzare strumenti di valutazione formativa per monitorare i progressi degli studenti e adeguare di conseguenza le strategie didattiche.

Sviluppo delle competenze di base:

- Rafforzare le competenze di base in lettura, scrittura e calcolo, attraverso attività didattiche specifiche e l'utilizzo di strumenti digitali.
- Promuovere la comprensione del testo e la produzione scritta attraverso attività di lettura e scrittura creativa.
- Sviluppare il pensiero logico-matematico attraverso la risoluzione di problemi e l'utilizzo di giochi matematici.
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento degli studenti in vista delle scelte future, garantendo l'acquisizione delle competenze necessarie per il proseguimento degli studi e promuovendo la conoscenza delle offerte scolastiche del territorio.

Promozione della cultura dell'inclusione:

- Sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie al tema dell'inclusione e del rispetto della diversità.
- Organizzare attività interculturali e progetti di scambio con altre scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Favorire la collaborazione tra docenti di diverse discipline per creare un curriculum inclusivo.

Miglioramento dei risultati alle prove INVALSI:

- Analizzare i dati delle prove INVALSI per individuare le aree di difficoltà degli studenti e definire interventi mirati.
- Utilizzare le prove INVALSI come strumento di valutazione formativa per migliorare la qualità dell'insegnamento.
- Fornire ai docenti una formazione continua sulle nuove metodologie didattiche e sugli strumenti di valutazione.

Coinvolgimento delle famiglie:

- Organizzare incontri periodici con le famiglie per informarle sui progressi dei loro figli e coinvolgerle nelle attività scolastiche.
- Organizzare incontri di supporto alla genitorialità.
- Condividere il PATTO DI CORRESPONSABILITA' con le famiglie.

Collaborazione con il territorio:

- Stringere collaborazioni con le associazioni del territorio e con le altre scuole per creare una rete di supporto agli studenti e alle famiglie.

Utilizzo delle tecnologie:

- Utilizzare le tecnologie digitali per personalizzare l'apprendimento, favorire la comunicazione e rendere la scuola più attenta ai bisogni degli studenti.

FONDI PNRR (DM.65 - DM. 66 - AGENDA NORD - DIVARI)

Le risorse del PNRR, DM 65 e 66 offrono l'opportunità di realizzare progetti innovativi e di impatto, che permetteranno di raggiungere gli obiettivi strategici prefissati e di migliorare significativamente gli esiti scolastici dei nostri studenti.

L'Agenda Nord, in sinergia con i fondi del PNRR, rappresenta inoltre uno strumento fondamentale per ridurre le disuguaglianze educative e per costruire una scuola più inclusiva e di qualità.

Con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze educative il DM 19/2024 ha stanziato dei fondi anche per la nostra scuola. Le risorse saranno utilizzate per potenziare l'Offerta formativa e per fornire un



supporto personalizzato agli studenti che necessitano di consolidamento negli apprendimenti.

Grazie a questi finanziamenti, l'Istituto sarà in grado di realizzare interventi mirati per contrastare la dispersione scolastica, potenziare le competenze digitali e promuovere l'innovazione didattica, contribuendo così a costruire una scuola più competente e al passo con i tempi.

UNA COMUNITA' SULLO SFONDO

Oggi più che mai è importante che la comunità scolastica dell'IC Canale continui il suo percorso di crescita e maturazione come comunità educante, in ascolto, inclusiva e partecipante.

- **EDUCANTE:** si è in molti a contribuire al processo educativo e di crescita personale e culturale di tutti e di ciascuno, in base al proprio ruolo: è la responsabilità all'educare e all'educarsi reciprocamente. Risulta indispensabile, quindi, progettare l'offerta formativa della scuola in collaborazione con tutti i soggetti che, a vario titolo, contribuiscono al processo di crescita degli alunni e delle alunne: le famiglie, gli Enti Locali, le Cooperative, le Associazioni, le parrocchie, i servizi sociali e sanitari. L'offerta formativa del Piano triennale dovrà considerare prioritariamente il territorio, il contesto sociale, economico e culturale, le opportunità che sono offerte da tutti i soggetti e di conseguenza prendere forma sulla base di una condivisione di obiettivi, nel rispetto dei ruoli specifici. L'offerta formativa deve riuscire ad ottimizzare le risorse finanziarie ed umane, condividendo gli intenti, promuovendo e sottoscrivendo protocolli, convenzioni, reti, accordi, in una prospettiva di miglioramento continuo.
- **IN ASCOLTO:** una comunità educa quando si mette in ascolto in primis degli alunni e delle alunne. Cura e attenzione deve essere riservata agli aspetti emotivi, affettivi, relazionali dentro i processi di insegnamento e apprendimento. È necessario proseguire lungo il percorso intrapreso negli anni precedenti con il progetto psicopedagogico di Istituto che prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto permanente per docenti e genitori e per gli alunni della Secondaria di I grado, la promozione di iniziative formative su diversi temi educativi per genitori e docenti, l'attivazione di percorsi di accoglienza, di supporto psicologica sulle classi e di educazione all'affettività con il contributo di esperti e professionisti.
- **INCLUSIVA e PARTECIPANTE:** una comunità educa se è inclusiva, se dà possibilità, se mette chiunque nelle migliori condizioni possibili per crescere. Una comunità educa se partecipa e fa partecipare, rende gli alunni e le alunne protagonisti attivi. È opportuno proseguire e sviluppare ulteriormente le esperienze che, in un'ottica inclusiva, promuovono la partecipazione diretta degli alunni e delle alunne (gestione e organizzazione degli Open Day, altre esperienze legate a percorsi interdisciplinari e su vari temi di Educazione Civica, la costruzione del Patto di Corresponsabilità Educativa...).



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

[firmato_1730361643_Atto_di_indirizzo_triennio_2025-2028.pdf](#)



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Le priorità essenziali del PTOF che saranno perseguite nelle attività progettuali

- Socializzazione e inclusione: promozione della persona e coinvolgimento nel gruppo attraverso l'assegnazione di ruoli calibrati sulle potenzialità di ciascuno di modo che tutti possano contribuire, col proprio apporto, alla risoluzione di problemi, portando a termine i compiti assegnati. Si terrà conto altresì del contesto specifico e della necessità di includere gli alunni più deboli e con BES. Una delle responsabilità più grandi dell'essere insegnanti è avere cura di tutte le differenze e le peculiarità degli alunni, fatte di origini, percorsi e aspirazioni differenti.
- Flessibilità nell'organizzazione didattica: conduzione di attività laboratoriali ed esperienziali per gruppi di alunni, anche a sezioni/classi aperte, per favorire recuperi e approfondimenti nonché per valorizzare le eccellenze. In quest'ottica la sperimentazione delle Aule Disciplinari presso la Secondaria di Veza sarà spunto in tutto il corpo docenti per la ricerca e l'attuazione di percorsi didattici inclusivi, innovativi e in contesti reali.
- Continuità e verticalità del curricolo: l'attenzione data alla continuità nella stesura del curricolo si tradurrà in un lavoro di collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, in particolare delle classi terminali e iniziali, nella realizzazione di progetti unitari che coinvolgano più classi possibili e proseguano appunto in un'ottica di verticalità.

I fondi del PNRR verranno destinati per percorsi di potenziamento delle competenze di base per tutti e tre gli ordini di scuola.

- Educazione alla convivenza civile, Educazione civica ed Educazione digitale: come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'educazione civica entra a far parte del curricolo per non meno di 33 ore annue. Finalità precipua sarà promuovere "valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona... I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola alla luce delle Linee guida."

Particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione di attività volte alle misure di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo per acquisire un esercizio consapevole e attivo della



cittadinanza.

Vista la partecipazione della scuola al PNRR, particolare attenzione dovrà essere data all'educazione alla cittadinanza digitale tenendo presenti il DigComp 2.2 e il DigCompedu.

- Apertura al territorio e all'extra scuola: integrazione funzionale con Enti e Associazioni presenti sul territorio, attraverso protocolli di intesa per progetti in favore degli alunni, specialmente grazie alla collaborazione con gli enti assistenziali e con gli esperti di attività sportive, artistico-espressive e musicali.
- Progettazione delle attività sulla base delle risorse offerte dal contesto specifico per ampliare la conoscenza del proprio ambiente di vita. Si auspica il confronto con altre culture e altre usanze attraverso l'educazione interculturale in un'ottica di reciproca conoscenza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione del personale docente sarà mirata sia a migliorare e incrementare le competenze già acquisite, sia a offrire percorsi per nuove tecniche e metodologie didattiche che permettano di attuare le scelte educative sopra citate.

In particolare usufruiremo dei finanziamenti previsti:

- dal DM 65/2023: percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento
- dal DM66/2023: percorsi per la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico e laboratori di formazione sul campo di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi.

I progetti consolidati e le aree tematiche principali

La progettualità dell'Istituto comprende aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'Istituto:

Progetti orientati al benessere : il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado.



A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, la valorizzazione dei talenti, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero e l'ASL locale.

Attività di educazione alla cittadinanza : in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione digitale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

Progetti linguistici : attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento di docenti madrelingua, la collaborazione con associazioni, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le lingue straniere (Inglese e Francese), allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito linguistico.

Progetti sportivi : attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.

Progetti di recupero/consolidamento delle competenze di base linguistiche: attraverso attività didattiche personalizzate e laboratori di lingua, i progetti di recupero e potenziamento supportano gli studenti di seconda generazione nell'acquisizione del lessico, della grammatica e delle competenze comunicative necessarie per l'integrazione e lo studio.

Progetti di potenziamento matematico: attraverso percorsi personalizzati e attività di gruppo, i progetti di potenziamento matematico mirano a sviluppare le abilità logiche, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi, offrendo agli studenti gli strumenti necessari per affrontare con successo le sfide matematiche future.

Progetti di orientamento : grazie ai fondi PNRR i percorsi di orientamento potranno essere progettati con una maggiore collaborazione col territorio, nell'ottica della conoscenza e scoperta delle realtà imprenditoriali locali. Sono previste visite in aziende e incontri con esperti del settore per i ragazzi della secondaria; gli alunni della primaria saranno coinvolti invece in processi di conoscenza del sé e costruzione dei criteri di scelta.

L'Istituto ha aderito al progetto Erasmus+ KA 121 promosso dall'USR Torino, mirato a



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

internazionalizzare, implementare, dare sostenibilità e continuità all'azione di formazione finalizzata a potenziare l'apprendimento precoce delle lingue, il plurilinguismo, il CLIL, l'inclusione e l'innovazione digitale nelle scuole piemontesi. Si intende continuare il percorso che ha fornito una valida esperienza ai docenti partecipanti.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dai referenti per ciascun plesso, dalle funzioni strumentali e dai Referenti di Commissioni;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, Valutazione, Curricolo ...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione della piattaforma Google Classroom e del blog di Istituto, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, Responsabile della Biblioteca alunni e Commissione orario;
- le funzioni di supporto alla progettazione e alla realizzazione delle progettualità previste dal PNRR: Gruppo di lavoro PNRR 4.0, Dm 66 Comunità di pratiche per l'apprendimento, Dm 65 Gruppo di lavoro per il multilinguismo e Gruppo di lavoro per orientamento e tutoraggio Stem e multilinguismo, Dm 19 Team per la prevenzione della dispersione scolastica;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

Le figure di sistema per l'area della sicurezza:



- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza,
- l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP,
- RLS e Dirigente,
- gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Alcune funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso bandi interni che permettono di identificare e valorizzare le competenze specifiche di insegnanti e personale ATA oppure dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le candidature a Funzione strumentale).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.